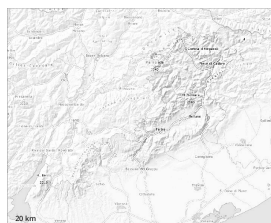


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 01.04.2025



Lastrone da
vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



1900m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe umide.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe sono a volte di dimensioni medie. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta. Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

A livello locale sono caduti da 0 a 2 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali principalmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

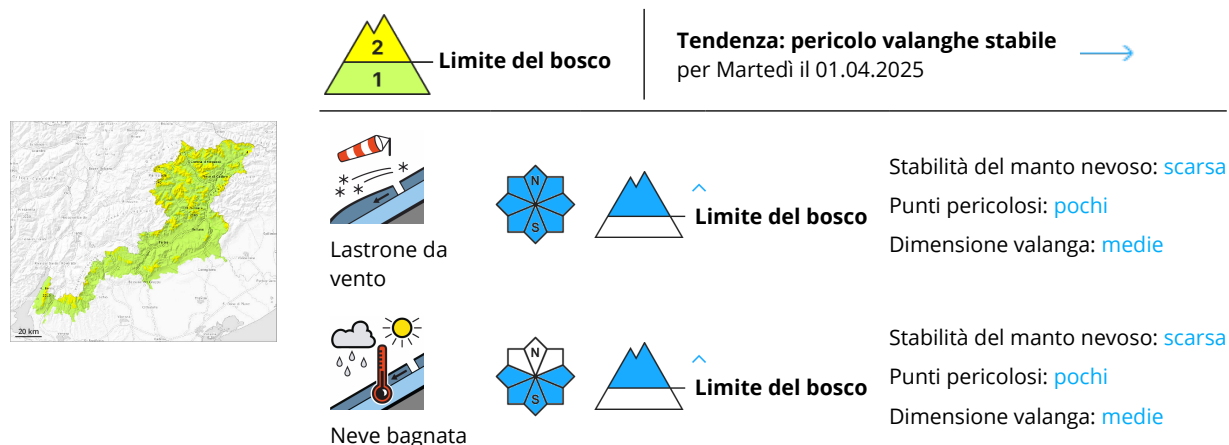
Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe umide. Ciò soprattutto sulle Prealpi.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

A livello locale ieri sono caduti da 0 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Sulle Prealpi, è caduta pioggia sino ai 2000 m. Con vento tempestoso proveniente dai quadranti nord orientali principalmente nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.



Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Al di sotto del limite del bosco è ancora presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

